

# *Marek, cercatore di silenzio*

A Marek, cercatore di silenzio, hanno segnalato una casa in pieno deserto. Come la voleva lui. Là non arrivava nessun rumore, né di macchine, né di moto. Non vi passava nessuna strada. Non schiamazzi di persone o versi di animali, non latrati di cani o ragli d'asino. Addirittura assenza di rumori anche dal cielo. Strano, ma neppure gli aerei vi passavano sopra. Era chiamata la casa del silenzio. Sembrava fatta proprio per chi volesse rientrare in se stesso e ritrovare valori smarriti nel turbine delle distrazioni eccessive.

Marek era stanco di rumori, di assilli, di chiacchiere; era stressato da un andirivieni continuo e inconcludente. Aveva l'impressione di girare a vuoto.

Programma un congruo periodo di riposo, decide, parte. Arriva contento di poter finalmente coltivare la propria interiorità. Riuscire anche a dormire grazie allo straordinario silenzio che regnava in tutta la zona.

La prima notte? una totale delusione. Non riuscì a chiudere occhio. Silenzio assoluto fuori della casa, attorno alla casa; ma il rumore era dentro casa. L'impianto idraulico difettoso, le tubature da aggiustare. Da buon intenditore in materia accomodò tutto alla perfezione. Nessun rumore né fuori, né dentro casa. E' la volta buona. Marek finalmente potrà dormire grazie al totale silenzio delle cose.

Seconda notte? Al mattino si alza dal letto senza aver chiuso occhio. Quel silenzio delle cose evidenziava dentro di lui un rumore che da tempo non percepiva. Il rumore d'un disaccordo con il suo prossimo in casa sua, nella sua famiglia, nell'ambiente di lavoro.

Il silenzio delle cose gli aveva donato una sensibilità profonda che lo invitava non solo e non tanto ad allontanarsi dall'abitato, non solo ad aggiustare le tubature idrauliche, ma a riparare un rumore particolare: l'assenza di pace con i fratelli; il disaccordo. Con forza gli risuonavano le parole di Gesù: “Va prima a riconciliarti con tuo fratello”.

Capì allora che il deserto aveva sortito l'effetto, aveva acuito in lui una voce: “va a riconciliarti con i fratelli”.

Lasciò il deserto per mettere subito in pratica il comando di Gesù. E il silenzio di Marek si riempì di Dio. Ora il suo sonno è profondo anche in mezzo al rumore delle cose.